

Lo stop di Muraro

«La Regione ci consulti per gli scavi nel Piave»

Di oggi l'incontro del Presidente della Provincia di Treviso, Leonardo Muraro con alcuni Comuni del territorio. L'argomento, oggetto di dibattito: un possibile progetto di escavazione del Piave sostenuto dalla Regione.

La Provincia di Treviso in prima linea assieme ai comuni di Ponte di Piave, Cimadolmo, Maserada, Ormelle, Spresiano, Mareno di Piave, San Polo - chiede all'assessore alle Politiche dell'Ambiente, Giancarlo Conta, chiarezza e documentazione certa in merito alle iniziative. Gli scavi del Piave hanno sempre rappresentato un argomento "sensibile" negli ultimi 30-40 anni di storia della Marca, suscitando polemiche.

«La Regione, nella fattispecie l'assessore Conta, deve ricordarsi chi sono gli enti preposti alla gestione del territorio, prima di fare scelte determinanti per l'assetto dello stesso. In questo caso per quanto riguarda l'escavazione del territorio, la Provincia in primis e i Comuni ha commentato il presidente della Provincia di Treviso, Leonardo Muraro In merito alla volontà regionale di realizzare 4 casse d'espansione della portata totale di 6 milioni di tonnellate di ghiaia attraverso un presunto project financing, chiedo all'assessore regioale Conta di avere tutte le informazioni necessarie perché al momento ci è giunta solo la voce' di questo progetto e null'altro».

«L'Amministrazione provinciale di Treviso ha tutta l'intenzione di sostenere quei comuni, coinvolti dall'escavazione, che al momento sono seriamente preoccupati di dover subire un'imposizione nel proprio territorio senza avere la possibilità di rifiutare. Aspetto quindi notizie, documenti e quant'altro possa essere essenziale nella valutazione della bontà del suddetto progetto». Così ha concluso Leonardo Muraro.

Gazzettino di Treviso, 16/01/2007